



**Banca Fideuram**

### **(Terza) Informativa sul Progetto “Rete Bancaria”**

In data 23 luglio 2009 si è svolto un ulteriore incontro informativo riguardante il progetto “Rete Bancaria”, e nello specifico gli esiti della fase di test svolta per un mese nei 5 P.E. di Seregno, Rho, Mantova, Cremona e Cernusco, i primi ad essere coinvolti nel decentramento di varie attività di filiale (inserimento ordini titoli, monitoraggio sconfinamenti, analisi capienza fondi, lavorazione bonifici singoli, portafogliazione, variazioni categoria condizioni e periodicità estratto conto).

Nel mese di test vi è stata – secondo l’azienda – un’operatività “corposa”, dovuta a chiusure semestrali, aumenti di capitale, incremento di operatività dei PB pre-periodo estivo.

Obiettivo del test era quello di verificare la qualità del servizio erogato dai 5 P.E. ed al tempo stesso valutare gli impatti sui carichi di lavoro dei P.E. stessi.

Sul primo aspetto l’azienda ha effettuato una verifica in loco, con i responsabili di filiale, ed anche con la rete (sono stati ascoltati tutti i regional manager). Tutto bene, tutti soddisfatti.

Il secondo è dato per conseguito, dall’azienda, visto che nei PE di Cremona e Cernusco si è passati da un n° medio di operazioni di 27 a 33, e in quelli di Mantova, Rho e Seregno da 50 a 75. In pratica un incremento giornaliero medio pro-capite di 10 operazioni. Tanto è vero che la procedura contabile di chiusura giornata non è stata lanciata mai oltre le 16:20, quasi sempre entro le 16:00. Non vi è stata necessità di lavoro straordinario, le ferie e i permessi programmati sono stati fruiti, la massa manovra è stata utilizzata ove necessario sui PE a 1 per coprire assenze non previste. Tutto bene anche qui, quindi.

Finalmente, secondo Cubelli, i PE di BF starebbero tornando all’operatività di 10 anni fa, visto che negli ultimi anni l’operatività self e on-line della clientela ha sensibilmente ridotto i volumi di lavorazione, anche in virtù di nuovi supporti tecnologici.

Le ipotesi di dimensionamento degli organici previste dal piano di progetto, secondo Sappa, sono tutte confermate dalla sostanziale tranquillità nello svolgimento del test. Ci sentiamo di dire che l’esecuzione della procedura di chiusura contabile entro le 16:00 voglia dire ben poco sotto questo aspetto.

A maggior sicurezza, ci sarà una seconda fase di test a settembre prossimo che coinvolgerà i seguenti PE: Torino Re Umberto, Trento, Modena, Prato, Roma Cicerone, Pescara, Reggio Calabria. Su Torino e Pescara si avrà un incremento dell’organico, passando da 1 a 2.

L’opportunità di estendere la fase di sperimentazione a PE del centro e del sud era emersa fortemente nelle assemblee dei lavoratori di Roma e Napoli, oltre che da noi ribadita all’azienda già nel precedente incontro del 14 maggio scorso.

Abbiamo chiesto come è stata misurata l’operatività.

La risposta è stata che l'operatività nei 5 PE è stata misurata effettuando un "conteggio non ponderato sulle sole operazioni con effetto contabile".

Non sono valutate quindi – tra le nuove attività svolte – il monitoraggio sconfinamenti e l'analisi capienza fondi. Le interrogazioni di consultazione sui sistemi non sono conteggiate, il lavoro svolto non direttamente tramite i sistemi non è valutato.

Abbiamo chiesto di dirci il valore ad oggi del n° medio di operazioni pro-capite per i 7 PE individuati per la seconda fase della sperimentazione.

L'azienda non ha risposto e ha detto che fornirà i dati a conclusione del test di settembre.

Noi attendiamo la fine dei test per fare un "esame di merito" sulle problematiche presenti nel mondo filiali e pe che riteniamo non verranno magicamente risolte con questa ristrutturazione, esame che l'azienda si è impegnata a fare.

Problematiche fino ad oggi mai riconosciute come tali dall'azienda e quindi mai affrontate: organici, carichi di lavoro, pressioni esercitate dalla rete, difficoltà a fruire di banca ore e permessi, difficoltà a fruire della formazione, sviluppo professionale e avanzamenti, flessibilità orari, trasferte a lunga percorrenza, anticipi di denaro per trasferte...

Intanto i riconoscimenti e le promozioni, attesi per luglio, non si sono visti.

Dovrebbero vedersi (guarda caso) a settembre.

**24 luglio 2009**

**Fisac Cgil Banca Fideuram**